

RELAZIONE FINALE REFERENTE AREA BES - SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA

ISTITUTO COMPRENSIVO VIA UGO BASSI

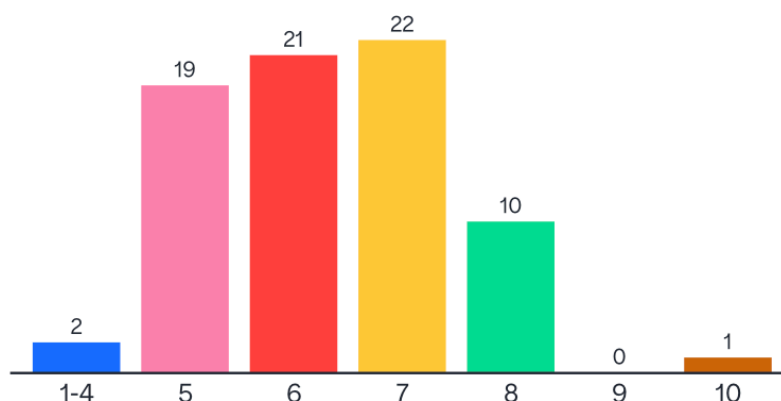
ANNO SCOLASTICO 2019/2020

In seguito all'attribuzione da parte del Collegio Docenti della Funzione Strumentale relativa all'area BES e DSA ho partecipato ad un corso di formazione in merito al Protocollo di accoglienza per l'integrazione di alunni e studenti con BES in modo da saper attuare concretamente le nuove disposizioni introdotte dal D.Lgs. 96/19 (in modifica del D.Lgs. 66/17).

Ho successivamente proposto ai docenti il corso online tenuto dall'Associazione Italiana Dislessia dal titolo "Dislessia Amica Livello Avanzato", dato il numero di adesioni e i risultati conseguiti l'Istituto ha ottenuto la certificazione di scuola "Dislessia Amica".

In seguito ho organizzato il Dipartimento dell'AREA BES per il quale ho creato alcune slide. All'inizio dell'incontro ho proposto un sondaggio al quale i docenti hanno potuto rispondere usando il loro cellulare, i risultati sono stati subito visibili sullo schermo. Questo mi è stato utile per capire il livello di preparazione percepito dai docenti in merito al tema dei BES.

Quanto mi sento pronta/o a rispondere efficacemente ai Bisogni Educativi Spec.?



Un solo docente si è collocato nella zona 9-10, 32 docenti hanno ritenuto di avere una discreta o buona preparazione, 21 si sono attribuiti la sufficienza, 19 una leggera insufficienza e 2 hanno ritenuto di non saper affatto affrontare situazioni in cui sono coinvolti bambini con BES. I margini di miglioramento sono pertanto notevoli. L'incontro ha avuto come scopo anche quello d'informare gli insegnanti su queste tematiche e aumentare la loro motivazione nel rispondere alle particolari esigenze educative dei nostri alunni.

COSA **SCOPRIREMO** OGGI POMERIGGIO?

- 1) IL **TERMOMETRO** BES DELL'ISTITUTO
- 2) COME PUO' ESSERVI **UTILE** LA F.S. AI BES
- 3) **COSA SONO I BES** E COME INDIVIDUARLI
- 4) COME POSSIAMO FRONTEGGIARE LE **SFIDE DIDATTICHE** PIU' IMPEGNATIVE
- 5) QUALI SONO I NOSTRI **STRUMENTI DI LAVORO** - BONUS (VIDEO TRATTO DA UN **FILM**)

Per qualsiasi **chiarimento** o **aiuto** potete scrivermi a francesco.valeriani@me.com

CHE **SERVIZIO** OFFRE LA F.S. BES E DSA ?

1. **Rileva** gli alunni con DSA e BES presenti nell'Istituto.
2. Svolge **consulenza** e sportello a tutti i docenti.
3. **Partecipa** (su richiesta) **agli incontri** dei docenti con le famiglie e/o gli specialisti degli alunni con DSA/BES.
4. **Promuove la progettualità inclusiva** e diffonde iniziative formative fra i docenti dell'Istituto.

L'obiettivo primario è quello di **facilitare** il processo di **apprendimento** degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

QUALI BAMBINI PRESENTANO UN BES?

1. **Diversa abilità** (tutelata dalla legge 104/92)
2. **DSA** (tutelati dalla legge 170/10)
3. **ADHD** (Disturbo da deficit di attenzione e iperattività)
4. Funzionamenti cognitivi **Borderline**, altri disturbi **evolutivi**, disturbi lievi **spettro autistico...**)
5. **DISAGIO PERSONALE, PSICOLOGICO, SOCIO AMBIENTALE**
6. **DISAGIO LINGUISTICO, CULTURALE ED ETNICO**

E' opportuno **parlare delle diversità** stimolando gli alunni a **riconoscersi nelle difficoltà** altrui apprezzando le particolarità di ogni persona.

QUALI SONO LE STRATEGIE DIDATTICHE?

- Lezione frontale (espositiva classica)
- Lezione frontale (interattiva)
- Apprendistato cognitivo / Modellamento / Pratica guidata
- **Debate**
- **Tutoring**
- Problem solving
- Problem based learning
- Cooperative learning
- **Collaborative learning**
- Brainstorming
- Coding / Pensiero computazionale / programmazione
- Caso
- Autobiografia
- Autocaso
- Apprendimento intervallato (spade learning)
- TEAL
- Circolo studio
- Simulazione
- Lavoro di progetto / Project Work
- Didattica per scenari (Learning story)
- Outdoor learning
- Total Physical Response
- Assegnazione di compiti
- Fase di libera esplorazione
- Scoperta guidata
- **Learning by doing**
- Role play
- IBSE
- Esercitazione
- Cinema
- Teatro (osservato e agito)
- Gruppo fiaba
- Mentoring
- **Flipped Classroom**

Diversifichiamo le **strategie didattiche**, alleniamo i diversi **canali di accesso**, insegniamo il **metodo di studio** (appunti, mappe concettuali ...)

COSA FANNO GLI INSEGNANTI CHE OTTENGONO RISULTATI?

1. Creano **fiducia**
2. privilegiano la **collaborazione** e bandiscono la competizione
3. fanno ricorso a **strategie attive**
4. stimolano l'**imitazione** e la **mediazione** fra pari
5. fanno largo uso del **tutoring** e della **peer education**

Noi insegnanti **siamo importanti** per i nostri bambini, per qualcuno **siamo ancora più importanti**. Buon lavoro a tutti noi!

COME APPROCCIARE BAMBINI CON BES?

- **Approccio cooperativo**
- **Approccio metacognitivo**
- **Tutoring**
- Attività di **"potenziamento" in classe**
- Attività di **"recupero" fuori dalla classe in gruppi eterogenei**
- **Approccio competitivo**
- **Approccio comparativo**
- **Lezione solo frontale**
- **Attività di potenziamento e/o recupero fuori dall'aula e/o in gruppi omogenei**

Occorre **saper**: prestare **attenzione**, rispondere, **personalizzare**, iniziare bene, **adattare** gli obiettivi.

QUAL E' IL RISCHIO CHE CORRIAMO?

Negli anni 50

"La scuola ha un problema solo. I ragazzi li perde.
La vostra scuola dell'obbligo ne perde per strada 462.000 l'anno".
Don Milani

Articolo del 2018

dei 590mila studenti che proprio quest'anno hanno intrapreso il loro percorso formativo d'obbligo nelle scuole superiori statali italiane, ben 130mila (il 24,7% del totale) non concluderanno gli studi, almeno stando alle attuali tendenze. Nella scuola primaria il 15% fa fatica a stare al passo degli altri studenti.

E' bene che i docenti pongano particolare attenzione alla realizzazione di un **clima di classe favorevole** e di **condizioni relazionali inclusive**.

COME POSSIAMO RISOLVERE LE SITUAZIONI?

- **INDIVIDUALIZZANDO**: utilizzando strategie didattiche che mirano ad assicurare a **TUTTI** gli studenti il raggiungimento di competenze fondamentali (conoscenza alunni + didattica)
- **PERSONALIZZANDO**: utilizzando strategie didattiche mirate allo sviluppo dei talenti di ciascun bambino.

Quel che **funziona** per alunni con **BES** è altrettanto **efficace per gli altri**, la loro presenza in classe diventa occasione per **rivedere il proprio agire**.

COME VALUTARE LA QUALITA' DELLA SCUOLA?

La qualità dell'**inclusione** è la misura della **qualità** dell'intera **scuola**.
Insieme è meglio.

Per qualsiasi **chiarimento** o **aiuto** potete scrivermi a **francesco.valeriani@me.com**

Durante il Dipartimento sono stati presentati anche i nuovi modelli del PDP per l'infanzia e la Primaria, modelli allineati alle disposizioni introdotte dal D. Lgs. 96/19. Durante la successiva compilazione di tali modelli, si sono riscontrate alcune difficoltà da parte di diversi insegnanti, si consiglia pertanto per il prossimo anno, di spiegare in modo preciso e dettagliato, durante il dipartimento dell'AREA BES come essi vadano compilati.

DATI FINALI RELATIVI AL MONITORAGGIO DEGLI ALUNNI CON BES

RISULTATI DEL MONITORAGGIO BES A.S. 2019/2020

AGGIORNATO AL 4/06/2020 - PRIMARIA E INFANZIA

9 ALUNNI CON DSA CERTIFICATI

RISULTATI DEL MONITORAGGIO BES A.S. 2019/2020

AGGIORNATO AL 04/06/2020 - PRIMARIA E INFANZIA

110 ALUNNI CON BES RILEVATI

SENZA DIAGNOSI: 103 - CON DIAGNOSI: 7

ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

- la predisposizione di una scheda di monitoraggio per i casi BES comprensiva delle diverse tipologie;
- l'elaborazione di un Piano Didattico Personalizzato sul modello ministeriale, adattato alle esigenze dell'ordine scolastico di riferimento;
- la revisione del Vademecum sulle procedure inclusive e sulle procedure burocratiche e amministrative da assolvere da parte dei docenti;
- la riunione di dipartimento per condividere le prassi con i docenti e per rispondere alle loro domande;
- la creazione di un indirizzo di posta elettronica a disposizione dei docenti per domande, chiarimenti sui documenti o richiesta di consulenza;
- la creazione di un gruppo Whatsapp condiviso con i rappresentanti di plesso in modo da poter comunicare velocemente eventuali iniziative o informazioni;
- la raccolta dei dati riguardanti gli alunni DSA (disturbi specifici di apprendimento), BES con diagnosi e BES senza diagnosi;
- monitoraggio delle scadenze amministrative;
- supporto ai docenti nella redazione dei PDP;
- consulenza ai docenti sulle metodologie da utilizzare in classe, sulla valutazione degli alunni BES, sugli interventi d'inclusione da utilizzare e sugli strumenti e ausili didattici a sostegno del lavoro in classe;
- chiarimenti ai docenti sulla compilazione dei documenti;
- partecipazione a incontri con il team docente, le famiglie degli alunni e, in alcuni casi, con gli esperti esterni, per consigliare le famiglie sugli interventi inclusivi da porre in atto e sugli strumenti/strategie e metodologie didattiche da utilizzare a scuola e a casa, per il successo scolastico dei loro figli;
- coordinamento con il personale di segreteria per rispondere alle richieste d'incontro con gli esperti da parte delle famiglie o del team docente;
- mediazione tra la scuola e gli enti riabilitativi pubblici e privati presenti sul territorio al fine di fissare incontri di condivisione tra i soggetti coinvolti nella formazione/apprendimento dell'alunno;

- raccordo con la referente per gli alunni stranieri;
- creazione di un tutorial per immagini destinato ai genitori stranieri per accedere a Nuvola e scaricare/caricare le attività.

Alla fine del percorso sono stati rilevati i seguenti punti di forza:

- la collaborazione con il personale di segreteria;
- la disponibilità di alcuni docenti nel ricercare il benessere dei loro alunni, mettendo in atto le strategie in loro possesso e ricercandone di nuove attraverso i referenti;
- l'utilizzo di Whatsapp ha permesso una comunicazione rapida con i docenti e con i referenti di plesso;
- Il dipartimento ha permesso di acquisire informazioni utili circa la gestione dei bambini con BES da parte dei docenti dell'Istituto.

e i seguenti punti di debolezza:

- i docenti non hanno sempre chiaro quali siano le prassi burocratiche necessarie all'organizzazione d'incontri con esperti esterni e famiglie degli alunni, nonostante l'incontro di dipartimento di inizio anno e la libera consultazione del Vademecum presente sul sito della scuola;
- Il referente BES fissa appuntamenti per gli incontri straordinari con gli specialisti non sapendo i numeri di telefono di molti insegnanti e non disponendo di alcune informazioni utili, questo modo di procedere rallenta le operazioni e carica il referente d'impegni più attinenti alla segreteria;
- eccesso di moduli presenti all'interno dell'Area BES, andrebbero rivisti i documenti inseriti lasciando in visione solo quelli necessari;

Suggerimenti per il prossimo anno scolastico:

- creare un momento d'incontro con la dirigente all'inizio dell'anno per confrontarsi sulle dinamiche BES dell'Istituto e sugli obiettivi principali da raggiungere;
- creazione di un documento a disposizione del team docente che riassume i suggerimenti degli esperti da desumere dalla diagnosi di Disturbi Specifici di Apprendimento (che non riporti naturalmente dati sensibili);
- spiegare bene durante il Dipartimento dell'AREA BES come compilare il PDP;
- creare uno sportello di ascolto su prenotazione, per docenti e genitori che fanno fatica ad affrontare situazioni educative speciali. Il referente BES potrebbe dare una disponibilità settimanale (es. il mercoledì dalle 17 alle 18), i docenti e i genitori potrebbero prenotarsi via email.

Civitanova Marche, 22 giugno 2019

Referente alunni con BES e DSA

Francesco Valeriani
